



MODELLO A

COMUNE DI ()

CODICE ENTE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Visto il comma 1, dell'articolo 4 del decreto legge n.113 del 24 giugno 2016, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, così come modificato dall'articolo 4, comma 2bis lettera a), del decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 10 marzo 2023 che stabilisce: "Al fine di garantire la sostenibilità economico-finanziaria e prevenire situazioni di dissesto finanziario dei comuni, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo denominato «Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti» con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2019, e di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020-2022. Per gli anni dal 2023 al 2025 la dotazione del fondo è pari a 420.000 euro per il 2023, 450.000 euro per il 2024 e 450.000 euro per il 2025". Le risorse sono attribuite ai comuni che, a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali, o ad accordi transattivi ad esse collegate, sono obbligati a sostenere spese di ammontare complessivo superiore al 50 per cento della spesa corrente sostenuta come risultante dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati. Le calamità naturali, o i cedimenti strutturali di cui al precedente periodo, devono essersi verificati entro la data di entrata in vigore della presente disposizione";

Visto il successivo comma 2, del richiamato articolo 4, del decreto legge 113/2016, modificato dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che recita: "I comuni di cui al comma 1 comunicano al Ministero dell'Interno, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, per l'anno 2016, entro il 31 marzo per ciascuno degli anni dal 2017 al 2018, ed entro il 20 dicembre per ciascuno degli anni dal 2019 al 2025, la sussistenza della fattispecie di cui al comma 1, ivi incluse le richieste non soddisfatte negli anni precedenti, con modalità telematiche individuate dal Ministero dell'Interno. Le richieste sono soddisfatte per l'intero importo. La ripartizione del Fondo avviene con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro novanta giorni dal termine di invio delle richieste. Nel caso in cui l'ammontare delle richieste superi l'ammontare annuo complessivamente assegnato, le risorse sono attribuite proporzionalmente;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente modello.

Si certifica che

- 1) Nell'anno 2016 questo comune ha trasmesso nei termini il certificato approvato con decreto del ministero dell'Interno del 30 giugno 2016 per il quale ha percepito minori contributi erariali a seguito del riparto proporzionale operato per insufficienza dei fondi assegnati;
- 2) l'importo complessivo della spesa indicata nel certificato di cui al punto 1) è a carico del bilancio del comune nell'importo pari a:

Anno 2016 euro

(lasciare lo spazio in bianco se il comune non ha trasmesso la certificazione di cui al punto 1)

- 3) Nell'anno 2017 questo comune ha trasmesso nei termini il certificato approvato con decreto del ministero dell'Interno del 14 febbraio 2017 per il quale ha percepito minori contributi erariali a seguito del riparto proporzionale operato per insufficienza dei fondi assegnati;
- 4) l'importo complessivo della spesa indicata nel certificato di cui al punto 3) è a carico del bilancio del comune nell'importo pari a:

Anno 2017 euro

(lasciare lo spazio in bianco se il comune non ha trasmesso la certificazione di cui al punto 3)

- 5) Nell'anno 2018 questo comune ha trasmesso nei termini il certificato approvato con decreto del ministero dell'Interno del 5 marzo 2018 per il quale ha percepito minori contributi erariali a seguito del riparto proporzionale operato per insufficienza dei fondi assegnati;
- 6) l'importo complessivo della spesa indicata nel certificato di cui al punto 5) è a carico del bilancio del comune nell'importo pari a:

Anno 2018 euro

(lasciare lo spazio in bianco se il comune non ha trasmesso la certificazione di cui al punto 5)

- 7) Nell'anno 2019 questo comune ha trasmesso nei termini il certificato approvato con decreto del ministero dell'Interno 12 novembre 2019 per il quale ha percepito minori contributi erariali a seguito del riparto proporzionale operato per l'insufficienza dei fondi assegnati;
- 8) l'importo complessivo delle spese di cui al punto 7) è pari a:

Anno 2019 euro

(lasciare lo spazio in bianco se il comune non ha trasmesso la certificazione di cui al punto 7)

- 9) Nell'anno 2020 questo comune ha trasmesso nei termini il certificato approvato con decreto del ministero dell'Interno del 24 novembre 2020 per il quale ha percepito minori contributi erariali a seguito del riparto proporzionale operato per insufficienza dei fondi assegnati;
- 10) l'importo complessivo delle spese di cui al punto 9) è pari a:

Anno 2020 euro

(lasciare lo spazio in bianco se il comune non ha trasmesso la certificazione di cui al punto 9)

- 11) nell'anno 2021 questo comune, ha trasmesso nei termini il certificato approvato con decreto del ministero dell'Interno del 25 novembre 2021;
- 12) che l'importo complessivo delle spese di cui al punto 11) è pari a:

Anno 2021 euro

(lasciare lo spazio in bianco se il comune non ha trasmesso la certificazione di cui al punto 11)

- 13) nell'anno 2022 questo comune, ha trasmesso nei termini il certificato approvato con decreto del ministero dell'interno del 10 novembre 2022;
14) che l'importo complessivo delle spese di cui al punto 13) è pari a:

Anno 2022 euro

(lasciare lo spazio in bianco se il comune non ha trasmesso la certificazione di cui al punto 13)

- 15) nell'anno 2023 questo comune, a seguito di sentenza di risarcimento divenute esecutive dal 21 dicembre 2022 al 20 dicembre 2023** conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali – verificatisi entro il 25 giugno 2016 – o ad accordi transattivi ad esse collegate, è obbligato a sostenere spese di ammontare complessivo superiore al 50 per cento della spesa corrente media annua in termini di competenza, come risultante dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati;
16) che l'importo complessivo delle spese di cui al punto 15) è pari a:

Anno 2023 euro

Il Responsabile del
Servizio finanziario

Il Segretario comunale

Li ,.....

** correggere il dato, che corrisponde con quello riportato dal comune nel certificato, solo qualora la spesa complessiva a carico del bilancio del comune si è ridotta a seguito dell'intervento di contributi diversi da quelli già erogati a tale titolo dal Ministero dell'Interno;*

*** periodo che decorre dal giorno successivo alla scadenza perentoria del certificato trasmesso nell'anno 2022 al termine, sempre perentorio, di presentazione del presente modello.*